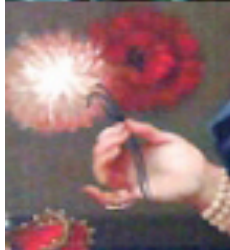
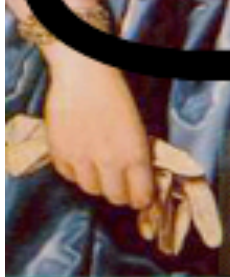
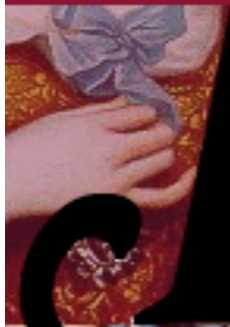


Barbone

*storia di una dinastia raccontata
dalle sue*

Donne



Iniziativa promossa da

**MIBAC, Assessorato alla Cultura della Regione Campania,
Comune di Caserta**

Proposta di progetto della mostra

Contemporanea Progetti

Coordinamento generale

Prof. Arch. Eugenio Martera

PROGETTO SCIENTIFICO

Serena Corno

Enrica Greco

Marta Marchese

RICERCA OPERE E IMMAGINI

Annalisa Casti

Anna Negri

Valeria Quagliani

COMUNICAZIONE-UFFICIO STAMPA

Francesca Pascale

Rosella Preste

Patrizia Salis

ALLESTIMENTO E GRAFICA

Silvia Campillo Ruiz

Anna Coppola

Federico Fiadini

LOGISTICA-BUDGET

Roberta Carletti

Roberta Panella

Tutor Contemporaneacademy

Maria D'Ermoggine

INDICE

INTRODUZIONE

- ❖ Una nuova visione della dinastia Borbone

PROGETTO SCIENTIFICO

- ❖ Progetto scientifico
- ❖ Borbone, Storia di una Dinastia raccontata dalle sue Donne
- ❖ Le Sedi

COMUNICAZIONE

- ❖ Piano di Comunicazione
- ❖ Comunicato Stampa

LOGISTICA

- ❖ Percorso espositivo
- ❖ Budget
- ❖ Timing

ALLEGATO 1

Elenco opere

ALLEGATO 2

Planimetria
Apparati
Citazioni

ALLEGATO 3

Ricerche





Una nuova visione della dinastia Borbone

La storia d'Europa, dalla fine del XVI secolo in poi, è stata fortemente segnata dall'avvento della dinastia dei Borbone. Famiglia di origine francese, i Borbone iniziano la reggenza proprio in Francia, nel 1589, e a partire dal XVIII secolo si distinguono il ramo spagnolo e quello italiano, diviso tra Parma e Napoli.

Il periodo preso in considerazione va dal 1700 al 1868 circa, arco di tempo durante il quale i rami spagnolo e italiano raggiungono il massimo sviluppo. La Spagna, dove i Borbone regnano ancora oggi, deve molto a tale casata che ha portato all'incremento dell'industrializzazione e alla creazione di una vera e propria potenza europea. In Italia i Borbone sono stati gli artefici del rinnovamento del Meridione che in quegli anni si trasformò nel centro dell'Europa. A loro infatti si deve uno tra i più felici periodi storici per il Sud della penisola, accompagnato da un'infinità di innovazioni, come la prima linea ferroviaria, il primo piroscafo capace di raggiungere le coste americane dal Mediterraneo, la fondazione della Real Casa dei Poveri, la creazione del primo orto botanico e del primo Museo Archeologico, conseguenza degli scavi sistematici ad Ercolano e Pompei.

Studiando la storia dei Borbone è emerso quanto le figure femminili abbiano contribuito alla grandezza della loro dinastia, influenzandone ora la gestione del potere, ora la cultura, mentre le numerose vicende amorose che le hanno viste protagoniste hanno avuto incredibili ripercussioni sul corso degli eventi storici. Da qui nasce l'idea di realizzare la mostra *Borbone: Storia di una dinastia raccontata dalle sue Donne*. Sono state scelte per il racconto solo alcune delle figure più rilevanti appartenenti alla casa reale: Elisabetta Farnese, Maria Barbara di Braganza, Eulalia, Maria Luisa, Isabella II, Maria Carolina, Maria Teresa Isabella, Maria Sofia, Maria Amalia e Maria Cristina. Dieci donne per raccontare quasi due secoli di storia, attraverso dipinti di artisti del calibro di Francisco Goya, Angelica Kauffmann, Francesco Solimena e Anton Rafael Mengs, e manufatti artistici di vario genere, dalle porcellane agli abiti e accessori femminili del tempo, dai busti-ritratti ad oggetti personali delle regine, dagli spartiti dei più importanti compositori dell'epoca a testi manoscritti.

La mostra si svolgerà in tre paesi europei: la prima tappa in Italia, nella Reggia di Caserta, per poi spostarsi in Spagna, nella Reggia di Aranjuez a Madrid e infine nell'Hofburg, il Palazzo Reale degli Asburgo, a Vienna, luoghi scelti per il loro legame con le donne Borbone: Napoli e Madrid sono state le sedi dalle quali hanno governato, mentre Vienna ha dato i natali a molte di loro.

Attraverso questa mostra si intende leggere la storia della dinastia Borbone in un'accezione più positiva rispetto alla visione storica tradizionale. Grazie al punto di vista femminile le vicende acquistano maggiore fascino, coinvolgendo visitatori diversi. L'eterogeneità degli oggetti esposti, accompagnata dalla presenza di supporti audio-video e di approfondimenti, contribuisce a ravvivare il racconto e a dare una visione quanto più completa del periodo. Il visitatore avrà modo di soddisfare la curiosità e interessi, partecipando attivamente ad un viaggio nella storia e sentendosi esso stesso parte del clima di grande vivacità culturale che si respirava all'epoca della dinastia dei Borbone.

«Dietro un grande uomo c'è sempre una grande donna»

La mostra *Borbone: Storia di una Dinastia raccontata dalle sue Donne* si propone di descrivere, attraverso una selezione di figure femminili legate alla dinastia borbonica del ramo spagnolo e di quello italiano, il periodo storico nel quale hanno vissuto.

L'arco di tempo considerato è compreso tra il 1700 e il 1868 circa. Si tratta di un periodo caratterizzato da innovazioni ed eventi di grande rilievo, che non sarà semplice sfondo delle vicende narrate, ma anche protagonista, in quanto elemento di stimolo e al tempo stesso di evoluzione grazie all'attività delle regine in questione. Le donne, rappresentano dunque la chiave di lettura della dinastia borbonica e quindi di un'epoca.

Attraverso le storie e le vicende delle figure femminili, sviluppate in sei sezioni tematiche, si racconta il momento storico e il clima che si respirava all'epoca, da diversi punti di vista e affrontando vari temi.

Dopo un'incisiva introduzione storica, che permetterà ai visitatori di comprendere il contesto nel quale si svolgono le vicende narrate, viene trattato il tema legato al potere. Protagoniste saranno le donne che hanno avuto un ruolo di primo piano nella gestione della politica del Regno, ad esempio Elisabetta Farnese, madre di Carlo III, oppure Maria Carolina, moglie di Ferdinando IV, sotto i quali il Regno delle Due Sicilie raggiunse uno sviluppo unico per l'Europa del tempo.

Molte delle donne Borbone, inoltre, hanno dedicato il loro impegno all'ambito della valorizzazione e dell'incremento della cultura, favorendo lo sviluppo delle varie arti nel Regno, per tutto il tempo frequentato da artisti e studiosi di fama internazionale da pittori del calibro di Goya, Mengs, Hackert e Angelica Kauffmann, a musicisti, cantanti e compositori, quali Fortunati, Farinelli e Scarlatti, fino ad un architetto come Luigi Vanvitelli.

Particolare interesse sarà poi rivolto al rapporto delle protagoniste individuate con la religione e il sentimento amoroso. Sentimento, quest'ultimo, spesso legato ad intrighi e scandali, pertanto inevitabile causa di pettegolezzi sulla lascivia e dissolutezza che caratterizzava la vita di corte.



Un'intera sezione sarà infine dedicata all'unica donna della famiglia che è salita al trono come regina e non come consorte: Isabella II di Spagna.

La mostra *Borbone: Storia di una Dinastia raccontata dalle sue Donne* avrà modo di presentare le donne, spesso in ombra, che hanno però contribuito in maniera determinante alla grandezza e allo sviluppo del Regno, condizionando scelte politiche, relazioni internazionali e influenzando il gusto e il costume dell'epoca contemporanea e di quelle successive: donne che sono state protagoniste del loro tempo in quanto storicamente attive anche grazie alla loro spiccata sensibilità tipicamente femminile.

Si propone, pertanto, una visione nuova delle figure femminili della dinastia dei Borbone: non soltanto regine, avulse da sentimenti sia positivi che negativi, ma soprattutto 'donne', legate a vicende materiali, a volte anche poco edificanti, protagoniste di passioni forti e relazioni extraconiugali nonchè di amori travolgenti che le hanno spesso portate ad essere mal viste dal loro stesso popolo, ma altrettanto amate in altre circostanze.

(...)

Piano di Comunicazione

Obiettivi Generali

- ❖ Raggiungimento di un'identità o immagine corporativa positiva (di grado medio-alto) e di un clima adeguato, in relazione alla filosofia dell'organizzazione, ai prodotti e ai servizi che offrono le diverse sedi espositive.
- ❖ Comunicare in maniera efficace ed efficiente, personalizzando il processo di comunicazione per i target individuati.
- ❖ Favorire uno scambio interculturale e contribuire, in particolare, ad una diffusione del patrimonio artistico napoletano.

I target di riferimento sono:

Domanda Accolta:

Donne dai 25 ai 50 anni circa. Si tratta di un target indifferenziato per professioni e livello di istruzione, poiché l'argomento trattato coinvolge un pubblico femminile piuttosto eterogeneo.

Specialisti e addetti ai lavori. Coloro che non perdono un'occasione di approfondimento culturale.

Domanda Potenziale:

Pubblico maschile interessato alla nuova prospettiva storica offerta dall'evento.

Giovani, dai 15 ai 25 anni. Normalmente scarsamente interessati alle mostre di tipo storico, verranno attratti dall'aspetto interattivo di questa mostra, e dagli scorci di vita privata raccontati.

Comunicazione Esterna

La strategia di comunicazione esterna scelta sarà il modello MBO (Management by Objective):

❖ **Conferenze stampa:**

- 8 Marzo 2010, ore 17.00....*Reggia di Caserta.*
- 20 Maggio 2010, ore 17.00....*Palazzo Imperiale degli Hofburg di Vienna.*
- 18 Settembre 2010, ore 17.00....*Palazzo Reale di Aranjuez.*

❖ **Aperitivi inaugurali:**

- 8 Marzo 2010, ore 19.00....Reggia di Caserta.*
- 20 Maggio 2010, ore 19.00....Palazzo Imperiale degli Hofburg di Vienna.*
- 18 Settembre 2010, ore 20.00....Palazzo Reale di Aranjuez.*

❖ **Comunicato stampa:**

scritto in italiano, inglese, austriaco e spagnolo, inviati alle maggiori testate giornalistiche una settimana prima dell'inaugurazione.

Creazione e diffusione di pieghevoli, brochures e depliants differenti per le tre sedi espositive, contenenti tutte le informazioni ed i dettagli della mostra. Nei pieghevoli saranno presenti: orari di apertura e chiusura delle sedi; una mappa del percorso espositivo; una breve descrizione del concept della mostra; le immagini delle opere più significative presenti; sponsor ed enti promotori.

I pieghevoli verranno distribuiti negli uffici turistici, nelle università, nei luoghi pubblici e nelle sedi istituzionali delle singole città coinvolte, e consegnati durante le conferenze stampa.

- ❖ www.donneborbone.it (sito in quattro lingue: italiano, inglese, spagnolo e austriaco.)

Sito web dedicato esclusivamente all'evento, contenente: sedi, orari di apertura, tariffe biglietti e biglietti on-line, servizi di trasporto. Descrizione dettagliata delle sezioni della mostra e informazioni sull'evento, feedback dedicato al pubblico con spazio per suggerimenti, opinioni e giudizi. Saranno inoltre presenti i links degli sponsor e dei partner.

(...)